

ZENTI SU DON CAMPEDELLI

«Non insegna
chi non è
in comunione
con il vescovo»

di **Matteo Sorio**

VERONA Nel giorno della nomina del suo successore, il vescovo Zenti ha avuto un confronto in Duomo con i giornalisti sul caso della sospensione dell'insegnante di religione, don Campedelli:

«Non può insegnare chi non è in comunione con il suo vescovo».
a pagina 7

IN DIOCESI

Monsignor Zenti si congeda confrontandosi con i giornalisti sul caso della sospensione dell'insegnante di religione al Maffei: «Finché **Pompili** non entra la competenza è mia»

«Don Campedelli? Non può insegnare chi non è in sintonia con il suo vescovo»

VERONA A un certo punto, tra un microfono e l'altro, scatta la domanda secca: «Ma l'avete sospeso o no?». Risposta di monsignor Zenti: «Chi non è in comunione col vescovo non può insegnare per l'anno successivo, e in questo momento don Marco Campedelli non è in comunione con il suo vescovo».

La coda del congedo del

presule uscente dalla sua comunità, in Duomo, è tutta dedicata al caso dell'insegnante di religione al liceo Maffei. Quel don Campedelli, sospeso dalla Curia dopo avere criticato l'ormai famosa lettera di Zenti indirizzata ai sacerdoti della **Diocesi** prima del ballottaggio per l'elezione del sindaco. È il vescovo uscente stesso ad andare sull'argomento. Lo

fa già dall'altare, Zenti, quando dice che «sono incapace di portare rancore e ho perdonato anche le fake news di questi giorni: vedo che ci sono molti giornalisti, vorrei parlare con



Peso:1-3%,7-44%

voi, in maniera seria».

L'appuntamento dovrebbe essere di lì a poco, nelle stanze del vescovado. Poi no, lunedì o martedì. Infine, subito. Ne vengono fuori, così, cinque minuti concitati di domande e risposte, vicino alla prima fila di banchi del Duomo, quando la gente sta uscendo dalla cattedrale. «In tutta questa vicenda mi sono sentito bistrattato, e non è bello», esordisce Zenti. La vicenda, allora. Don Campedelli è il docente di religione che aveva preso posizione contro la lettera in cui il vescovo, a pochi giorni dal ballottaggio per la corsa a sindaco, invitava i sacerdoti a riflettere e lo faceva tramite un contestato passaggio sull'«ideologia gender». Parliamo della lettera datata 18 giu-

gno e divenuta pubblica il 19, cioè il giorno prima della nomina vaticana di Domenico Pompili a successore di Zenti, dimissionario dal 7 marzo scorso per raggiunti limiti di età. Quel passaggio è tuttora letto da alcuni - nonostante la smentita di tale interpretazione da parte di Zenti - come un assist al candidato di centro-destra, cioè il sindaco uscente Federico Sboarina, battuto alla fine da Damiano Tommasi.

«Allora, che fine farà don Campedelli?», ha chiesto ieri la stampa a Zenti. «È un mio prete, per lui prego molto, mi spiace da morire, gli ho sempre voluto bene e vorrei che usasse il buon senso». Quindi don Campedelli è stato licenziato? «Non è questione di licenziamento o no. Un inse-

gnante di religione cattolica ha un incarico annuale. E se non è in comunione col suo vescovo non può insegnare per l'anno successivo».

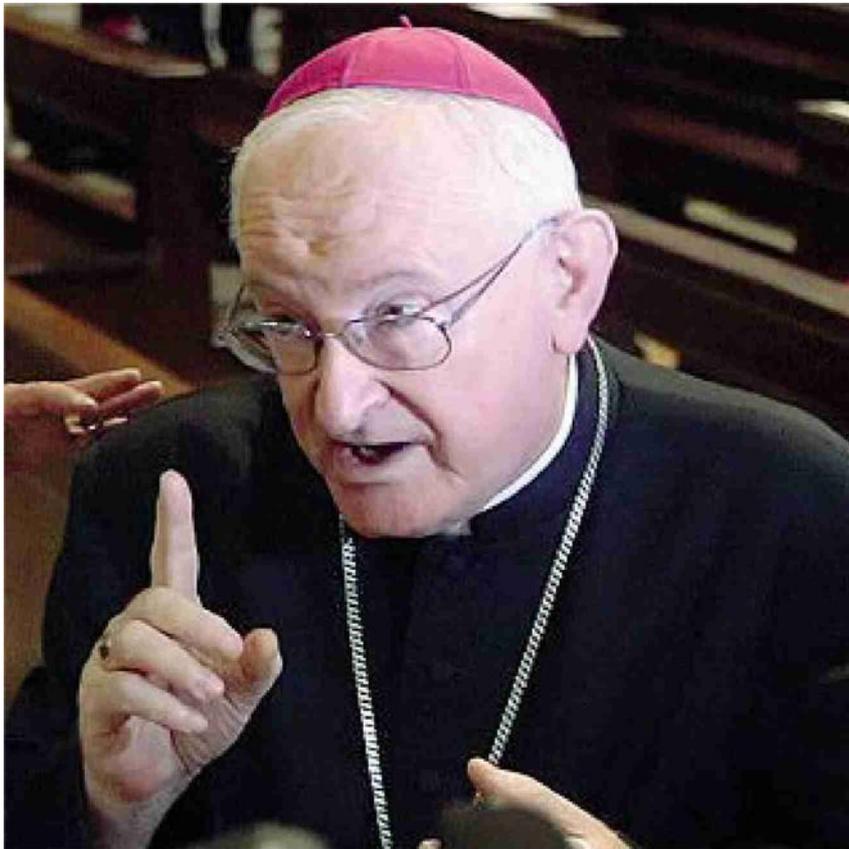
Toccherà quindi al prossimo vescovo, Domenico Pompili, decidere il futuro del docente? «L'insegnamento è competenza mia, io andrò in pensione quando Pompili entrerà (cioè da settembre in avanti, ndr), ma finché Pompili non entra... Ecco, però, perdonatemi, questa cosa mi ha fatto male da morire, perché volete insistere?».

È per don Campedelli che, due giorni fa, 600 persone tra studenti, ex studenti, colleghi ed ex colleghi del «Maffei» si sono radunati in Piazza dei Signori, molti a sostenere quella petizione online per il reinte-

gro del professore, giunta a 7.300 firme. La notizia della sospensione l'aveva data un sito online, Adista.it, vicino al cattolicesimo sociale, dopodiché la Curia aveva diffuso una nota in cui diceva che don Campedelli è in servizio fino al 31 agosto, senza dare rassicurazioni sul fatto che il suo incarico proseguirà oltre quella data. «La mia lettera non c'entra niente con la questione elettorale - ribadiva ieri Zenti -, mi rivolgevo solo ai miei preti... perché trarne tutta quella polemica?».

M.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il congedo in Duomo
Monsignor Zenti si confronta con la stampa sul caso di don Campedelli



Peso:1-3%,7-44%